

„ perbo Principe , il quale avendo rigettata
 „ una sua supplica , quasi cosa indegna , ed
 „ inferiore alla di lui Maestà ; *Lasciate adun-*
 „ *que* , gli disse , *d'esser Re* ; concioffiachè egli
 „ è certissimo , che quando non si curino co-
 „ sì fatte cose , come troppo tenui , e minu-
 „ te , non può nè ottenerfi , nè esercitarsi l'
 „ impero sopra la Natura . „ Il che certa-
 „ mente soprattutto appartiene alle Arti singo-
 „ larmente Meccaniche , col mezzo delle quali
 „ mettono gli uomini la Natura sotto il giogo .

Hanno le Arti , giusta il sentimento di
 dottissimi Filosofi , [a] la loro speculativa ,
 e la lor pratica . La Speculativa è la cono-
 scenza delle Regole dell' Arte ; la Pratica è
 l' uso che si fa di queste Regole : ed è tan-
 to difficile il perfezionare la pratica senza la
 speculativa , quanto il possedere la speculati-
 va senza la pratica . Ogni Arte ha un gran
 numero di circostanze relative alla materia ,
 agl' instrumenti , ed all' operajo , le quali dal
 solo uso vengono insegnate : la pratica fa co-
 noscere le difficoltà , e la speculativa le to-
 glie ; onde non v'è che l' artefice , il quale
 sappia raziocinare , e parlar bene intorno alla
 sua Arte .

Si dividono le Arti in Liberali , e Mec-
 canici-

(a) *Encyclopedie , ou Diction. Raisonné des Arts ,
 & des Métiers . Tom. 1. pag. 714.*